



Comune di Troina

Provincia di Enna

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Deliberazione N. 47 del 09/09/2021

Proposta N. 52 del 26/07/2021

OGGETTO: Approvazione aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile

Seduta pubblica in sessione ordinaria

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di Settembre alle ore 19:30 e seguenti, *considerato il quadro normativo di contenimento del contagio da Covid-19*, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle adunanze del Comune è convocato il Consiglio su determinazione del Presidente Nr. 20143 del 03/09/2021 *in modalità mista, on-line ed in presenza attraverso il sistema di audio video conferenza e diretta streaming*, ed invitati i Consiglieri con avviso trasmesso all'indirizzo di posta elettronica assegnato dall'Amministrazione a ciascuno di loro ai sensi del vigente art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale, giusta modifica con Deliberazione di C.C. n° 69 del 30/06/2015, il medesimo si è riunito, *con le suddette modalità*, nelle persone dei consiglieri:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	SURANITI LUCIA ISABELLA	Si	7	GIUFFRIDA WALTER	Si
2	ROMANO SILVANA	Si	8	PALMIGIANO SILVANA	Si
3	CASTANO MAURIZIO	Si	9	FASCETTO SIVILLO MARIA	Si
4	SANTA PAOLA SANDRO	Si	10	CATANIA ALFIO ANDREA	No
5	GRECO DONATELLA	Si	11	BAUDO VALENTINA GIUSEPPA	No
6	TROVATO SILVIO	Si	12	AMATA MARIA	Si

PRESENTI: 10 ASSENTI: 2

Dei non intervenuti giustificano l'assenza: nessuno

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Dott. Gabriele Caputo.

Assume la presidenza, Presidente del Consiglio Sig. Walter Giuffrida il quale, riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al nr. 5 dell'ordine del giorno della seduta n° 8 del 09/09/2021 che prelevato viene trattato come punto nr. 2.

Partecipano, inoltre, gli Amministratori: GIACHINO ALFIO, SCHILLACI GIUSEPPE, GIAMBIRTONE STEFANO, ROMANO SILVANA.

Si dà atto che, ai sensi dell'art 184 comma 4 dell'Ord. EE. LL. approvato con L. R. 15/03/1963 n. 16, gli scrutatori designati sono i consiglieri: SURANITI LUCIA ISABELLA, TROVATO SILVIO, AMATA MARIA.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 09/09/2021

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Proposta N. 52

Oggetto :Approvazione aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la Realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli Enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria al fine avere di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;

Rilevato che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, recante «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile” (di abrogazione della Legge 24 febbraio 1992 n. 225);
- all'art 1 del suddetto D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, viene indicata la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della protezione civile;
- l'art 2 del medesimo D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, reca: “Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento”;
- l'art 3 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, cita: “Fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile...”;
- al comma 1 lettera c) dello stesso articolo art 3 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, tra l'altro, i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione civile, autorità territoriali di protezione civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni (ex successivo art. 6 comma 1), in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267;
- all' art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco, in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

Visti:

- l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile oltre ulteriori funzioni quali:
 - o attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
 - o adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 - o predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;

- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali; l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Considerato:

- che le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- che l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;
- che la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile;
- che l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;
- che il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

Viste:

- Legge 18 maggio 1989, n.183 – “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 28 maggio 1993 “Individuazione dei servizi indispensabili dei Comuni” (inserendo: Protezione Civile, Pronto Intervento e di Sicurezza Pubblica);
- Regione Siciliana - L.R. 31 agosto 1998 n. 14 “Norme in materia di Protezione Civile”
- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 istituito l'Agenzia della Protezione civile;
- Parere del Garante per la protezione dei dati personali del 10/01/2000 “Piani di protezione civile e Privacy”;
- Legge quadro in materia di incendi boschivi n° 353 del 21/11/2000 e D.Lvo del 18 maggio 2001, n° 227, articolo 2, comma 6°;
- Decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 (convertito in Legge 9 novembre 2001, n° 401) Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile e per il miglioramento delle strutture logistiche nel settore della difesa civile;
- Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";
- Legge 100/2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 09/09/2021

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante: «Disposizioni urgenti in tema di protezione civile». (GU n.242 del 15-10-2013);

Viste le ulteriori indicazioni normative della Regione Siciliana:

- Giunta Regionale - Regione Siciliana Deliberazione n. 408 del 19/12/2003 “Individuazione, formazione ed aggiornamento dell’elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell’Ordinanza del Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n. 3274”;
- Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Territorio e Ambiente “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana - Relazione Generale anno 2004”;
- Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento Territorio e Ambiente “Relazione Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094) - Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Anno 2005”;
- Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Circolare 20 novembre 2008 “Raccomandazioni ed indicazioni operative di protezione civile per la prevenzione, la mitigazione ed il contrasto del rischio idrogeologico ed idraulico”;
- Regione Siciliana, Presidenza - Dipartimento della Protezione Civile - Servizio Regionale Rischi Idrogeologici e Ambientali “Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico” versione 2010;
- Provincia regionale di Enna - Settore VIII - Territorio, Ambiente, Energia e Protezione Civile – “Relazione generale rischio idrogeologico” Aggiornamento 30 settembre 2011;
- Regione Siciliana - Presidenza “Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile” DPRS n. 626/GAB del 30/10/2014 di istituzione, presso il DRPC, del Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato - settore Idro della Regione Siciliana;
- Giunta Regionale – Regione Siciliana Deliberazione n. 137 del 20/03/2017 “Linee guida per la redazione dei Piani di protezione civile comunali e intercomunali per il rischio sismico – apprezzamento”;
- D.R.P.C Sicilia 11/09/2017 “Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici”;
- Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, Dipartimento dell’Ambiente - Circolare “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) – Pianificazione interventi di mitigazione del rischio – Indicazioni metodologiche” prot. n. 16460 del 16/03/2018;
- D.R.P.C. Servizio Sicilia Sud-Orientale – UOB S.12.03 - Prot. 16969 del 09/04/2018 Riferimento a nota n. 15867/DG/del 30/03/2018 “Completamento e aggiornamento Data Base archivio FRANE, archivio IDRO e archivio CORSI TOMBATI – Input mediante scheda evento”;
- D.R.P.C. Servizio Sicilia Sud-Orientale – UOB S.12.03 - Prot. 31607 del 22/06/2018 Riferimento a nota n. 29696 del 13/06/2018 “Verifica stato di attuazione archivio DRPC IDRO e FRANE”;
- D.R.P.C. Sicilia Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato – Prot. 41767 del 22/08/2018 “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico CIRCOLARE 1/18_CFDMI”;
- D.R.P.C. Direzione Generale - Prot. 43585/S4/DRPC Sicilia del 05/09/2018 “Attivazione procedure per avvisare quanti esercitano attività in prossimità dei corsi d’acqua in circostanze di allerte gialle o superiori”;

- D.R.P.C. Sicilia Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato - Prot. 57220 del 07/11/2018 “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico – Pianificazione di protezione civile”;
- D.R.P.C. Servizio 4 – Rischi Idrogeologico e Idraulico – Prot. 5949/S4/DRPC Sicilia del 24/01/2019 “Raccomandazioni operative per il rischio nivologico”;
- D.R.P.C. Sicilia Servizio S04 – Rischio Idraulico e Idrogeologico - Centro Funzionale Decentrato-Idro – Prot. 49614/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 10/09/2019 “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico”;
- Prefettura U.T.G. di Enna – Documento di Protezione Civile n. arch. 399, Rev. 1, data Luglio 2020 “Diga di Pozzillo”;
- Prefettura U.T.G. di Enna – Documento di Protezione Civile n. arch. 527, Rev. 7, data Luglio 2020 “Diga di Ancipa”;
- D.R.P.C. Sicilia Servizio S04 – Rischio Idraulico e Idrogeologico - Centro Funzionale Decentrato-Idro – Prot. 54328/S04-CFDIdro/DRPC Sicilia del 09/10/2020 “Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico - CIRCOLARE n. 1/2020_CFD-Idro”;
- D.R.P.C. Sicilia Servizio Emergenza – S.01 – Prot. 5313/S.01 /DRPC Sicilia del 28/01/2021 “Coordinamento delle azioni di prevenzione per il Rischio Neve e Gelate – Ricognizione e verifica funzionale delle risorse disponibili: uomini, materiali e mezzi – Attivazione Piani di emergenza comunali e provinciali”;

Dato Atto che il Comune di Troina è dotato del Piano generale di protezione civile, adottato con deliberazione del C.C. n° 9 del 24/01/1996, aggiornato nel corso degli anni attraverso la piattaforma on-line "Augustus" prima e "Zerogis" dopo;

Viste:

- Determinazione Sindacale n. 39 del 09/07/1996 "Istituzione del Comitato Comunale di Protezione Civile e dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile";
- Delibera di G.M. n. 117 del 10/04/1997 "Istituzione del Servizio comunale di Protezione Civile Comunale;
- Determinazione Sindacale n. 47 del 03/11/1998 "Strutturazione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e individuazione del personale”;
- Delibera di G.M. n. 615 dell'11/12/1998, "Costituzione Ufficio Comunale Protezione Civile - L.R. n. 14/1998", con indicandone delle competenze, dei compiti, della composizione e della funzionalità;
- Delibera di C.C. n. 70 del 25/10/1999 "costituzione Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile", per la gestione coordinata delle attività di protezione civile;
- Determina Sindacale n. 24 del 22/05/2008 "Adozione del Piano Rischio incendi di interfaccia", aggiornato nel corso degli anni;
- Determina Sindacale N° 57 del 30/12/2009 "Pianificazione del servizio comunale di protezione civile e nomina delle figure di Supporto al Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e al Centro Operativo Misto (C.O.M.)”;
- Delibera di G.C. n. 91 del 19/07/2013 "Organizzazione Servizio Comunale di Protezione Civile e nomina Responsabile - direttive”;
- Decreto Sindacale n. 14 del 18/03/2021 "Modifica Determina Sindacale N° 57 del 30/12/2009 - aggiornamento composizione delle “Funzioni di Supporto” del “Centro Operativo Comunale”

(C.O.C.) e del “Centro Operativo Misto” (C.O.M.) e nomina nuovi Responsabili di Funzioni di Supporto”;

Considerato che il Comune per la gestione del Piano Comunale di protezione civile, è dotato di una piattaforma, in ambiente web, denominata “Zerogis online”, in aggiornamento al precedente software “Augustus” in possesso dell’Ufficio già dagli anni ’90;

Dato atto che la predetta piattaforma, oltre alla creazione di un Database di gestione del Piano Comunale di Protezione Civile, permette, oltre alla gestione della Sala Operativa Comunale attraverso anche la base cartografica in dotazione, l’intervento diretto e tempestivo delle varie strutture coinvolte in un piano operativo al fine della gestione delle emergenze, comprendendo anche la gestione dei campi di accoglienza, magazzini, etc;

Considerato altresì che, al fine di assicurare un efficace sistema di allertamento locale, il Comune di Troina si è dotato anche di una APP in ambiente Android ed iOS, che il cittadino può scaricare dai relativi Market in modo gratuito. Tale APP consente di informare, in tempo reale, il cittadino sugli avvisi meteo diramati dagli organi competenti, nonché su altre categorie di interesse attinenti la Protezione Civile. La stessa consente, agli operatori abilitati, di acquisire immagini dei luoghi ove si dovessero verificare gli eventi calamitosi e non, e trasferirli, georeferenziati, in tempo reale, alla Sala Operativa che, in automatico, attraverso il Modulo cartografico Zerogis già in dotazione dell’Ente, verranno ubicati nella posizione corretta in cartografia, ottimizzando, così, i tempi di verifica del personale comunale che non dovrà recarsi, almeno nella prima fase, sui posti oggetto di accertamento;

Considerato che occorre aggiornare e adeguare il predetto Piano di protezione civile, nei suoi contenuti e procedure;

Dato atto che, anche se considerata la complessità della pianificazione, il VII Settore Tecnico - Ufficio comunale di Protezione Civile, ha ritenuto opportuno aggiornare e adeguare il Piano Comunale di Protezione Civile, con il proprio personale e l’apporto della dott.ssa Angela Polizzi - tirocinante, secondo le direttive e le procedure previste dalla normativa regionale e nazionale;

Vista la Direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio presso il Ministero dell’Interno;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati che, data la consistenza dei file, gli stessi, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, sono visionabili e scaricabili attraverso il cloud storage multipiattaforma “Mega”, con accesso al seguente link: <https://mega.nz/folder/1gpS1TQS#9TPF-lyepsJhH5sF6CFCOA>:

Relazione Generale

Allegato A – Aree di Emergenza

Allegato B – Rubrica dei Numeri di Emergenza

Allegato C – Persone non autosufficienti

1. Carta Inquadramento territoriale
2. Carta Aree di protezione civile
3. Carta degli edifici strategici e rilevanti (scala 1:10.000)
 - 3.1. Carta degli edifici strategici e rilevanti dettaglio centro urbano (scala 1:2.500)
4. Carta dei Servizi e Sottoservizi (scala 1:15.000)
 - 4.1. Carta dei Servizi e Sottoservizi dettaglio centro urbano (scala 1:4.000)

5. Allegato 1 – Piano di Emergenza Rischio Sismico

- Documentazione Fotografica
- Carta Geolitologica
- Carta Scenario Max Evento
- Carta Dettaglio Scenario Max Evento
- Carte tematiche quartieri Centro Storico e Zone di Recupero
- Carte tipologia di edifici dettaglio quartieri

6. Allegato 2 – Piano di Emergenza Rischio Idrogeologico e Idraulico

Allegato D – Schede Dissesti

6.1. Carta dei Cancelli per il Rischio Idrogeologico (scala 1:10.000)

6.1.1. Carta dei Cancelli per il Rischio Idrogeologico dettaglio centro urbano (scala 1:5.000)

6.2. Carte della pericolosità e del rischio geomorfologico (sez. 611150, 611160, 612130, 623030, 623040, 623070, 623080, 624010, 624050, 624090)

6.3. Carte dei dissesti (sez. 611150, 611160, 612130, 623030, 623040, 623070, 623080, 624010, 624050, 624090)

6.4. Carte del rischio idrogeologico e idraulico (Tav. 2, 2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F, 2G)

6.5. Carta Rischio Diga Ancipa

6.6. Carta Rischio Diga Pozzillo

7. Allegato 3 – Piano di Emergenza Rischio Incendi di Interfaccia

7.1. Carta degli Approvvigionamenti Idrici e Aree di Protezione Civile

7.2. Carta della Pericolosità

7.3. Carta del Rischio Perimetrale

7.4. Carta della Viabilità

7.5. Carte dell'Uso del Suolo

7.6. Planimetria Centro Abitato e Aggregati con fascia di Contorno mt. 200 e mt. 50

7.7. Carta della Densità Vegetativa

8. Allegato 4 – Piano di Emergenza Rischio Neve e Ghiaccio

8.1. Carta rischio neve e ghiaccio

9. Allegato 5 – Piano di Emergenza Rischio Sanitario

Ritenuto, mediante il presente atto:

- di adottare il Piano di Protezione Civile così come aggiornato dal personale del VII Settore Tecnico - Ufficio comunale di Protezione Civile, e depositato agli atti con lo scopo di disciplinare l'organizzazione comunale di protezione civile, le procedure e i servizi da mettere in opera per fronteggiare le emergenze sul territorio comunale;
- di rinviare alle competenze del Consiglio Comunale l'approvazione del Piano, così come previsto dall'art.12, comma 4 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 “Codice della protezione civile”;

Ritenuto che quanto predisposto e proposto sia meritevole di approvazione e quindi di provvedere in merito;

Considerata l'urgenza di approvare in forma speditiva da parte del competente organo consiliare l'aggiornamento del piano comunale di Protezione civile”;

Visto l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”, e ritenuto opportuno individuare i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e di aggiornamento del Piano di protezione civile:

- Responsabile Comunale di Protezione Civile: aggiornamento di referenti e relativi recapiti e informazioni;

- Sindaco, con proprio Decreto, su proposta del Responsabile Comunale di Protezione Civile: nomine dei Referenti e relativi Sostituti delle Funzioni del Centro Operativo Comunale (COC);
- Giunta Comunale, su proposta del Responsabile Comunale di Protezione Civile: aggiornamento qualora intervengano modiche normative ovvero in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l'analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, ecc.), allegati del Piano;
- Consiglio Comunale: aggiornamento qualora venga valutata la necessità di analizzare nuovi rischi comprese le relative procedure operative;

Dato atto che l'adozione e l'attuazione della presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa sul bilancio dell'Ente, in quanto eventuali impegni di spesa attuativi delle disposizioni a carico del sistema comunale di protezione civile saranno attuati con atti, del Responsabile di Settore competente, di copertura finanziaria specifici per lo svolgimento delle attività della Protezione Civile;

Viste le vigenti norme e disposizioni in materia di Protezione Civile;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, recante "TUEL delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto comunale;

Con le votazioni come sopra riportate;

per le motivazioni indicate in premessa

DELIBERA

A. Di approvare l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile con lo scopo di adeguare la disciplina dell'organizzazione comunale di protezione civile, le procedure e i servizi da mettere in opera per fronteggiare le emergenze sul territorio comunale, che consta dei seguenti elaborati, allegati digitalmente alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale che, data la consistenza dei file, gli stessi, sono visionabili e scaricabili mediante il cloud storage multiplatforma "Mega", con accesso al seguente link: <https://mega.nz/folder/1gpS1TQS#9TPF-lyepsJhH5sF6CFCOA>:

Relazione Generale

Allegato A – Aree di Emergenza

Allegato B – Rubrica dei Numeri di Emergenza

Allegato C – Persone non autosufficienti

1. Carta Inquadramento territoriale
2. Carta Aree di protezione civile
3. Carta degli edifici strategici e rilevanti (scala 1:10.000)
 - 3.1. Carta degli edifici strategici e rilevanti dettaglio centro urbano (scala 1:2.500)
4. Carta dei Servizi e Sottoservizi (scala 1:15.000)
 - 4.1. Carta dei Servizi e Sottoservizi dettaglio centro urbano (scala 1:4.000)
5. **Allegato 1 – Piano di Emergenza Rischio Sismico**
 - Documentazione Fotografica
 - Carta Geolitologica
 - Carta Scenario Max Evento
 - Carta Dettaglio Scenario Max Evento
 - Carte tematiche quartieri Centro Storico e Zone di Recupero
 - Carte tipologia di edifici dettaglio quartieri
6. **Allegato 2 – Piano di Emergenza Rischio Idrogeologico e Idraulico**

Allegato D – Schede Dissesti

- 6.1. Carta dei Cancelli per il Rischio Idrogeologico (scala 1:10.000)
 - 6.1.1. Carta dei Cancelli per il Rischio Idrogeologico dettaglio centro urbano (scala 1:5.000)
- 6.2. Carte della pericolosità e del rischio geomorfologico (sez. 611150, 611160, 612130, 623030, 623040, 623070, 623080, 624010, 624050, 624090)
- 6.3. Carte dei dissesti (sez. 611150, 611160, 612130, 623030, 623040, 623070, 623080, 624010, 624050, 624090)
- 6.4. Carte del rischio idrogeologico e idraulico (Tav. 2, 2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F, 2G)
- 6.5. Carta Rischio Diga Ancipa
- 6.6. Carta Rischio Diga Pozzillo

7. Allegato 3 – Piano di Emergenza Rischio Incendi di Interfaccia

- 7.1. Carta degli Approvvigionamenti Idrici e Aree di Protezione Civile
- 7.2. Carta della Pericolosità
- 7.3. Carta del Rischio Perimetrale
- 7.4. Carta della Viabilità
- 7.5. Carte dell'Uso del Suolo
- 7.6. Planimetria Centro Abitato e Aggregati con fascia di Contorno mt. 200 e mt. 50
- 7.7. Carta della Densità Vegetativa

8. Allegato 4 – Piano di Emergenza Rischio Neve e Ghiaccio

- 8.1. Carta rischio neve e ghiaccio

9. Allegato 5 – Piano di Emergenza Rischio Sanitario

- B. Di dare atto** che il Piano di protezione Civile fornisce indicazioni in merito agli scenari di rischio rappresentati, nonché gli elementi necessari per la gestione delle emergenze e trattandosi di uno strumento dinamico dovrà essere sottoposto a revisione ogni qualvolta ritenuto necessario in relazione ad intervenute modifiche normative, approfondimenti o degli scenari;
- C. Di disporre** il caricamento dello stesso nella piattaforma, in ambiente web, di cui si avvale il Comune per la gestione del Piano Comunale di Protezione Civile, denominata “Zerogis online”;
- D. Di disporre** che l’aggiornamento e revisione periodica del Piano comunale di Protezione Civile avvenga secondo le seguenti casistiche e competenze:
- Responsabile Comunale di Protezione Civile: aggiornamento di referenti e relativi recapiti e informazioni;
 - Sindaco, con proprio Decreto, su proposta del Responsabile Comunale di Protezione Civile: nomine dei Referenti e relativi Sostituti delle Funzioni del Centro Operativo Comunale (COC);
 - Giunta Comunale, su proposta del Responsabile Comunale di Protezione Civile: aggiornamento qualora intervengano modifiche normative ovvero in conseguenza del variare delle necessità rilevabili attraverso l’analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, ecc.), allegati del Piano;
 - Consiglio Comunale: aggiornamento qualora venga valutata la necessità di analizzare nuovi rischi comprese le relative procedure operative;
- E. Di sostituire** integralmente il precedente Piano Generale di Protezione Civile, approvato con deliberazione di G.M. n° 9 del 24/01/1996, aggiornato nel corso degli anni attraverso la piattaforma on-line "Augustus" prima e "Zerogis" dopo, con il nuovo Piano, oggetto della presente deliberazione;
- F. Di dare atto** inoltre che, al fine della migliore diffusione ed informazione alla cittadinanza sul

sistema di protezione civile comunale e sui comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza, saranno utilizzati i canali e gli strumenti di comunicazione istituzionale predisposti, nonché eventuali opuscoli informativi e/o incontri pubblici;

G. Di dare atto che il Responsabile comunale di Protezione Civile - Responsabile del VII Settore Tecnico, provvederà alla trasmissione della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale a:

- Responsabili di P.O. e al Comando del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Troina;
- tutti i soggetti componenti il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile;
- Comandante della locale Stazione dei Carabinieri;
- Regione Siciliana – Dipartimento della Protezione Civile;
- Libero Consorzio Comunale di Enna;
- Comuni afferenti al COM (Gagliano C/to, Cerami);
- Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Enna;
- altri Enti e Istituzioni coinvolte nella gestione delle emergenze;

H. Di dare atto che l'adozione e l'attuazione della presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa sul bilancio dell'Ente, in quanto eventuali impegni di spesa attuativi delle disposizioni a carico del sistema comunale di protezione civile saranno attuati con atti, del Responsabile di Settore competente, di copertura finanziaria specifici per lo svolgimento delle attività della Protezione Civile;

I. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi di legge all'Albo Pretorio nonché sul sito web istituzionale;

J. Di dichiarare, con separata votazione palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione al Piano di Protezione Civile Comunale.

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE
NASCA ALESSANDRO / Namirial
S.p.A./02046570426

Prima di passare al punto n° 2 posto all'O.d.g. **il Presidente del Consiglio avv. Walter Giuffrida** chiede ai componenti il civico consesso presenti una rimodulazione dell'O.d.G. prelevando il punto nr. 5 iscritto all'o.d.g." **Approvazione aggiornamento Piano Comunale di protezione Civile**" al fine di trattarlo come punto nr. 2, e posponendo il punto nr 2 "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2020", al punto nr. 5 dell'o.d.g.. Pertanto, il Presidente mette a votazione la proposta relativa al prelevamento del suindicato punto e *a vendo constatato l'assenso di tutti i consiglieri procede al prelievo.*

Il Presidente, altresì, dà atto che il punto n° 5 viene prelevato e trattato come punto n° 2.

Si passa alla trattazione del punto n. 2 all'O.d.G. ad oggetto: **"Approvazione aggiornamento Piano Comunale di protezione Civile"**.

Il Presidente dopo aver evidenziato che detta proposta è stata redatta dal Responsabile del VII Settore di attività, geom. Alessandro Nasca, e che la stessa è corredata dei relativi pareri invita il Vice Sindaco a relazionare in merito al punto.

Il **Vice Sindaco dott. Alfio Giachino** espone quanto segue: "Come ben detto l'esposizione articolata, da un punto di vista tecnico, verrà fatta dal geometra Nasca qui presente, io mi limiterò solo a fare un'introduzione da un punto di vista politico che ritengo doveroso. Penso si intuisca dal titolo dell'oggetto stesso della proposta che il Piano comunale di Protezione Civile è un programma fatto da un insieme di allegati, chiamiamolo così, che servono all'Ente per la gestione delle varie emergenze che si possono verificare durante l'arco degli anni. Prendo parola semplicemente per sottolineare un aspetto che ritengo fondamentale. In altri Comuni, ho avuto anche la possibilità di sperimentarlo di persona, la redazione del Piano spesso viene fatta da professionisti esterni, cioè il Comune stesso, l'ufficio tecnico, l'ufficio di Protezione civile non è in grado spesso di riuscire a redigere un piano comunale di Protezione Civile, comportando un costo finanziario non indifferente che grava sulle casse del Comune. Come ben sapete, nonostante l'ufficio tecnico nostro sia oberato da una infinità di opere pubbliche da portare avanti, il geometra Nasca in prima persona, come responsabile dell'ufficio, coadiuvato dai suoi collaboratori, che sono qui presenti in aula, il dottore Pagana, il dottore Galati e la dottoressa Polizzi, sono riusciti a redigere questo Piano lavorando oltre quelli che sono i normali orari di ufficio, magari incontrandosi sabato o domenica e quindi, possiamo dire di essere, probabilmente, uno dei pochi Comuni che è riuscito a redigere questo piano. Per chi ha avuto, infatti, la possibilità di guardarlo chiaramente avrà capito che in fase di emergenza non si programma ma si cerca di portare avanti quello che è previsto nel piano di Protezione civile.

Chi ha avuto modo di guardare questo piano può sperimentarne il livello spinto di dettaglio ovvero la fase di raccolta delle informazioni che è la prima fase e che sta alla base della redazione del piano.

Nel nostro piano noi riusciamo a sapere quanti abitanti sono dislocati nei vari quartieri; quanti abitanti nei vari quartieri hanno condizioni di autosufficienza e non; siamo in grado di sapere come sono dislocate le varie forze di emergenza che sono presenti nel Piano. Quindi, diciamo, che si è fatto un piano certosino, e di questo, sicuramente, va dato merito al geometra Nasca che ha guidato il team di redazione del piano ed ai suoi collaboratori che lo hanno coadiuvato nella redazione dello stesso.

La mia era semplicemente una brevissima introduzione atta a sottolineare questo aspetto. Dal punto di vista tecnico nel merito esporrà il geometra Nasca che, materialmente, avendolo redatto è

la persona che più di tutti lo conosce alla perfezione.”

Il Presidente passa ora la parola al Responsabile del VII Settore **geom. Alessandro Nasca** il quale relaziona: “Come diceva il Vicesindaco poco fa, il Piano comunale di Protezione civile è uno strumento molto importante per la gestione delle varie emergenze che possono verificarsi nel comune di Troina, così come si evince dal piano strutturato in diverse sezioni. Mi preme aggiungere a quello che ha già detto il Vice Sindaco in merito ai ringraziamenti rivolti ai collaboratori e ai colleghi che hanno partecipato alla redazione del piano in quanto non è da tutti mettere a disposizione il proprio tempo anche fuori dal normale orario di lavoro per cui di questo vi ringrazio, ringrazio in particolar modo la dottoressa Polizzi perché ci ha aiutato nella redazione del piano non solo come volontaria del servizio civile prima, qualche anno fa, ma anche dopo allorché ha continuato la sua opera nel nostro Ente da stagista, da tirocinante del Comune perché ha svolto circa 10 mesi come tirocinante all’interno dell’ufficio tecnico collaborando con il settimo Settore “Tutela del territorio e protezione civile”. Il Piano comunale è stato strutturato in una relazione generale che tratta, per grandi linee e anche in dettaglio, i rischi calamitosi che possono verificarsi sul nostro territorio comunale, il Piano risulta così strutturato:

- Aree di emergenza;
- Rubrica dei Numeri di Emergenza
- Persone non autosufficienti.

Poi abbiamo redatto i vari piani di emergenza per i diversi tipi di rischi così suddivisi:

- Il Piano di Emergenza Rischio Sismico;
- Il Piano di Emergenza Rischio Idrogeologico e Idraulico;
- Il Piano di Emergenza Rischio Incendi;
- Il Piano d'emergenza Rischio Neve.

Nell’occasione, purtroppo, della pandemia è stato anche organizzato un piano di emergenza che riguarda il rischio pandemico, ma è naturale che non può essere mai esaustivo, come tutti i piani di emergenza non possono essere esaustivi, perché vanno costantemente aggiornati e in particolar modo quello che riguarda il rischio da Covid, nel nostro caso, ancora a livello nazionale, seppur ci sono delle linee guida che ci dicono come fronteggiare un po’ l’emergenza dal punto di vista pandemico, ma una vera e propria strutturazione del piano a livello pandemico locale ancora non c’è. Sicuramente, fra non molto, ci daranno altre linee guida con le indicazioni come poter organizzarci in questo senso. Comunque il nostro Comune ha tentato di fare qualcosa di diverso cercando di organizzare il piano pandemico.

Condivido con voi le immagini dello schermo attraverso le slides al fine di velocizzare l’esposizione in merito al Piano in modo che anche voi abbiate la possibilità di verificare gli obiettivi di un piano comunale di Protezione Civile di seguito descritti:

- analizzare le varie caratteristiche del territorio comunale e le calamità che possono verificarsi maggiormente, con maggiore probabilità.
- assicurare il monitoraggio ambientale;
- assicurare la funzionalità del sistema d’allertamento il che è importantissimo in un piano di emergenza di Protezione Civile,
- l’individuazione delle componenti e delle strutture operative che devono essere attivate nei casi di emergenza e quindi assegnando ad ognuno le rispettive responsabilità;
- fissare le procedure organizzative da attuarsi in caso di evento calamitoso;
- identificare quelle che sono le risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di

intervento;

- assicurare l'informazione pubblica sull'evoluzione dell'evento e sui comportamenti da adottare.

Tutti questi punti sono stati trattati all'interno del nostro Piano comunale di Protezione Civile il quale è composto anche da una parte generale:

- inquadramento geografico, geologico, geomorfologico, idrografico e idrogeologico;
- Morfologia, altimetria, climatologia e pluviometria;
- statistiche demografiche, censimento persone non autosufficienti;
- censimento materiali e mezzi di proprietà comunale e privata;
- Strutture ricettive e sanitarie;
- Servizi essenziali;
- Organizzazioni di volontariato attive sul territorio comunale;
- Aree di emergenza;
- Individuazione aree a rischio;
- Viabilità di emergenza, cancelli, vie di fuga e percorsi alternativi.

Abbiamo redatto detto Piano nel corso di parecchi mesi perché non è semplice organizzare un piano in pochissimo tempo, anche perché, con tutta una serie di incombenze che gravano sull'ufficio, lavorare ogni giorno e quindi redigere un piano comunale in pochissimo tempo, è qualcosa di difficile.

Il piano si compone di un'altra parte ovvero dei "Lineamenti della Pianificazione" che è così composta:

- Sedi C.O.C. e C.O.M.. Troina oltre avere una sede C.O.C.,
- l'individuazione dei Funzionari del Presidio Operativo comunale;
- Individuazione dei Responsabili delle 9 Funzioni di Supporto;
- Definizione Sistema di allertamento locale attraverso l'Alert System;
- Attivazione del Presidio Territoriale;
- Modalità di assistenza alla popolazione;
- Modalità di evacuazione assistita.

Si dà atto che il Geom. Nasca continua l'esposizione del Piano attraverso le slides formulate dallo stesso e che si allegano per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente del Consiglio passa ora la parola al **Consigliere Fascetto** il quale interviene per fare una critica costruttiva in merito alla valutazione fatta dal Vice Sindaco per quanto riguarda il fatto che Troina, come comune, è stato l'unico a redigere un Piano senza richiedere consulenze esterne.

Si dà atto, altresì, che la trascrizione integrale della discussione verrà riportata nell'atto deliberativo n° 51 del 09/09/2021 relativo al Verbale di seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 09/09/2021

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Presidente, dopo ampia ed esauriente discussione, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi, pone a votazione la proposta di deliberazione che, espressa in forma palese con le modalità dell'appello nominale, ottiene il seguente esito finale:

Presenti e votanti **n° 10**
Voti favorevoli **n° 10**

La proposta è approvata all'unanimità

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'O.d.g;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90 come recepito con l'art 1 lett. i della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, allegato al presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90 come recepito con l'art 1 lett. i della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, allegato al presente provvedimento;

Vista l'attestazione di compatibilità monetaria rilasciata dal Responsabile del Settore "Economico Finanziario", resa ai sensi dell'art. 9 Legge del 03/08/2009 n° 102, allegata al presente provvedimento;

Visto l'O.R.EE.LL della Regione Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Sentito l'esito della votazione proclamata dal Presidente del Consiglio come sopra espressa;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione N° 52 del 26/07/2021 avente ad oggetto: Approvazione aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile. unitamente agli allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
Sig. Walter Giuffrida

Il Consigliere Anziano
Rag. Lucia Isabella Suraniti

Il Vice Segretario
Dott. Gabriele Caputo

